

## **IL 15 NOVEMBRE A CAMERI MANIFESTAZIONE PER LA RICONVERSIONE DELLE “FABBRICHE DI MORTE” IN FUCINE DI PACE**

### **- Buongiorno Novara**

**Data:** 10/11/2025

**Link:** <https://www.buongiorno novara.com/il-15-novembre-a-cameri-manifestazione-per-la-riconversione-delle-fabbriche-di-morte-in-fucine-di-pace/>

Sabato 15 novembre, a Cameri, cittadini e gruppi di attivisti antimilitaristi e solidali con la Palestina, il Sudan e tutti i popoli oppressi, scenderanno in piazza per denunciare il ruolo dello stabilimento FACO — gestito da Leonardo Spa . — nella produzione e manutenzione dei cacciabombardieri F-35, strumenti di guerra utilizzati in teatri di conflitto che insanguinano il pianeta, tra cui Gaza.

L’iniziativa, promossa dal Coordinamento Novara per la Palestina, prevede un presidio a Cameri in Piazza Alighieri alle ore 13.00, seguito da un corteo fino ai cancelli dello stabilimento FACO, situato all’interno della base militare di Cameri.

La popolazione e i lavoratori di Cameri sono invitati a scendere in piazza per supportare la richiesta di riconversione dello stabilimento e per rigettare il ricatto di chi impone alle persone oneste di produrre strumenti di morte di cui non hanno nemmeno contezza, in violazione ai principi etici espressi nella Costituzione italiana e dalla Dichiarazione dei Diritti Universali dell’Uomo.

Presso lo stabilimento FACO ( Final Assembly and Check Out ), tra i principali poli europei di produzione bellica, si assemblano gli F-35 per l’Italia e l’Olanda, si effettua manutenzione per tutta la flotta europea e si producono cassoni alari utilizzati in missioni di guerra. Nonostante la narrazione ufficiale parli di “sicurezza” e “innovazione”, indagini indipendenti hanno documentato il coinvolgimento di Leonardo Spa — controllata per il 30% dallo Stato italiano — in:

- forniture di componenti per bombardamenti su Gaza,
- esportazioni triangolate che aggirano la legge 185/1990 sul controllo delle armi,
- vendita, nel 2012, a Israele di 30 aerei M-346 usati per addestrare piloti a colpire obiettivi nei territori occupati.

Il governo italiano ha recentemente annunciato l’acquisto di ulteriori 25 F-35, portando il totale a 90 unità, e un aumento della spesa militare a 34 miliardi nel 2026, con l’obiettivo di raggiungere i 100 miliardi nei prossimi anni. Queste risorse vengono sottratte a sanità, scuola, welfare e transizione ecologica, in un paese già segnato da disuguaglianze stridenti.

Perciò il Coordinamento chiede:

- il boicottaggio delle aziende coinvolte in genocidi ed ecocidi,

- la riconversione civile delle fabbriche belliche,
- la costruzione di un modello di difesa non armata, basato su diritti, solidarietà e giustizia globale.

A Cameri come a Gaza, si gioca la stessa battaglia: quella per la dignità umana contro la macchina della guerra.

Programma della giornata

- 13.00 – Ritrovo in Piazza Alighieri
- 13.40 – Momento musicale con il gruppo Farfahiina
- 14.00 – Intervento in differita di Antonio Mazzeo su Leonardo Spa
- 14.30 – Partenza del corteo verso i cancelli dello stabilimento
- 15.00 – Arrivo ai cancelli: momento di raccoglimento per le vittime di tutte le guerre e flash mob

Chiediamo a tutti di portare cartelli, strumenti musicali, oggetti per fare rumore.

Sono sconsigliati fumogeni, petardi e bandiere di partito. Lo stabilimento è all'interno di una base militare: il corteo sarà pacifico e vigilato da volontari per la sicurezza.

Written by: [Redazione BuongiornoNovara](#) on 10 Novembre 2025.

[Share](#) 0

[Share](#)

[WhatsApp](#)

[Share](#) 0

[Share](#) 0

**Articolo originale:**

<https://www.buongiornoNovara.com/il-15-novembre-a-cameri-manifestazione-per-la-riconversione-delle-fabbriche-di-morte-in-fucine-di-pace/>